



**COMUNE DI TREVIOLO**  
(Provincia di Bergamo)

SETTORE 5 - Polizia Locale e Commercio

**DETERMINAZIONE N. 381/R.G. DEL 11/08/2016**

N. 34 in data 10/08/2016

<b>OGGETTO:</b>	<b>AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO A DESTINAZIONE ARTIGIANALE (DEPOSITO) IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO, EX ART. 8 DPR 160/2010 - DITTA MATEST SRL TREVIOLO VIA DELLE INDUSTRIE NR. 24/26 - DEPOSITO ATTI IN PUBBLICA VISIONE.</b>
-----------------	---

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5**

in qualità di Responsabile del SUAP Sportello Unico per le Attività Produttive

**PREMESSO:**

- che con domanda pervenuta il 30/9/2015 a prot.n. 9362, in via preliminare la società Matest srl con sede ad Arcore (MI) e sede operativa a Treviolo in via delle Industrie 24-26, ha chiesto parere alla Giunta Comunale circa la generica ammissibilità della richiesta di ampliamento delle proprie strutture produttive di via delle Industrie n. 25 (mapp.n. 1413 Catasto terreni Sezione Censuaria di Albegno), il cui intervento si sarebbe esplicato in variante al Piano delle Regole;
- che la variante al Piano delle Regole (PdR) avrebbe riguardato e sarebbe stata rivolta a superare la non conforme destinazione dell'area sulla quale si chiede di edificare l'ampliamento, ora destinata all'attività agricola ai sensi degli articoli 36 e seguenti delle Norme del vigente Piano delle Regole;

RILEVATO che con deliberazione n. 146 in data 6/11/2015 e per quanto di competenza, la Giunta Comunale ha espresso parere favorevole alla richiesta preventiva non evidenziando elementi di criticità o condizioni di evidente conflitto, con richiesta di avanzare istanza al competente Ufficio SUAP comunale;

**DATO ATTO:**

- che con domanda pervenuta il 28/11/2015 – prot.n. 11560, la proponente ha chiesto di avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS (Valutazione Ambientale e Strategica) relativa alla variante urbanistica connessa all'intervento in oggetto;
- che con avviso in data 18/12/2015 – prot.n. 12223 è stato dato avvio al procedimento di valutazione per l'esclusione VAS e messo a disposizione sul web il rapporto ambientale preliminare redatto dall'ing. Fabio Dodesini di Bergamo;
- che in data 22/1/2016 si è svolta la conferenza di Verifica cui hanno partecipato l'Autorità procedente, gli Enti interessati in materia ambientale (Servizio del Settore Ambiente della

provincia di Bergamo, il Dipartimento ARPA di Bergamo, ed il Servizio di Igiene Pubblica Ambientale dell'ASL di Bergamo);

- che con Decreto prot.n. 5355 in data 31/5/2016 l'Autorità competente VAS individuata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 153 in data 17/7/2012, ha concluso di non dover assoggettare la connessa variante al Piano delle Regole alla procedura di Valutazione Ambientale VAS;

VISTO il progetto edilizio della struttura in ampliamento trasmesso dalla società Matest srl in data 30/1/2016 – prot.n. 1049, redatto dall'ing. Fabio Dodesini di Bergamo;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990, per il giorno 23/6/2016 è stata convocata la conferenza dei servizi decisoria in ordine alla valutazione del progetto presentato il 30/1/2016 sotto l'aspetto edilizio ed urbanistico;

CONSIDERATO che in ordine alla richiesta hanno fatto pervenire parere:

- l'Azienda Territoriale Sanitaria di Bergamo con nota prot.n. U.0059495 del 17/6/2016, pervenuta a prot.n. 5916 del 21/6/2016;
- lo Sportello Unico Edilizia (SUE) ed il Servizio Ecologia del Comune di Treviolo, con relazione congiunta redatta in data 8/6/2016, la quale rileva necessità che
  - 1) qualora il lay-out produttivo comporti incremento delle materie prime ora utilizzate con superamento del valore soglia o che nella nuova struttura sia trasferito il reparto verniciatura, occorrerà conseguire l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR n. 59/2013;
  - 2) che acque e sottoservizi dovranno essere accolti in impianti conformi alle norme di cui al RR n. 4/2006 (Disciplina per lo smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne);
  - 3) che sia acquisita relazione di impatto acustico (Legge n. 447/1995) in relazione alla DGR 7/8313 del 8/3/2002;
  - 4) che siano corrisposti i contributi di costruzione in ragione di euro 105.694,50 per oneri di urbanizzazione, fondo aree verdi per euro 5.284,73 e diritti di segreteria per euro 500,00;
- che durante la stessa seduta, con telefax del 23/6/2016 la società Uniacque ha fatto pervenire il proprio parere protocollato al n. 6026 del 23/6/2016, con prescrizione di collegare la fognatura domestica dell'insediamento alla rete del nuovo collettore di via delle Industrie recentemente realizzato dal Comune e collaudato;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi decisoria tenutasi in data 23/6/2016;

VISTO il verbale della Commissione Urbanistica n. 12016/003 in data 4/7/2016, la quale ha espresso parere favorevole all'intervento ai sensi del vigente Regolamento Edilizio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 404 in data 5/9/2011, la Giunta Provinciale ha individuato gli strumenti urbanistici comunali ed i procedimenti urbanistici che devono essere assoggettati a valutazione di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, da cui risulta che per le varianti al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi non è previsto l'obbligo di tale valutazione;

RICHIAMATO l'art. 8 del DPR 7/9/2010, n. 160 concernente norme sulla semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive;

VISTI gli articoli 13 e 97 della Legge regionale 11/3/2005, n. 12;

Tutto quanto richiamato e considerato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione

## **DETERMINA**

- 1) **DI PRENDERE ATTO** del verbale con esito favorevole espresso dalla Conferenza dei Servizi tenutasi in data 23/6/2016, con il quale è stato adottato l'intervento per l'ampliamento della struttura produttiva proposto da Matest srl in relazione alla domanda presentata in data 30/9/2015 - prot.n. 9362;
- 2) **DI DISPORRE** così come stabilito dall'art. 97, comma 4, della Legge Regionale 11/3/2005, n. 12, il deposito degli atti in pubblica visione per il periodo di quindici giorni all'Albo Pretorio e sul sito Web del Comune ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- 3) **DI STABILIRE e DARE ATTO:**
  - che in ragione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 404 in data 5/9/2011, per gli interventi che comportano variante al Piano delle Regole o al Piano dei Servizi non è previsto obbligo di valutazione della compatibilità al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
  - che le eventuali osservazioni potranno essere proposte entro i quindici giorni successivi al compimento del periodo di deposito degli atti;
- 4) **DI STABILIRE** che rimangono a totale carico del richiedente tutte le spese inerenti e conseguenti il procedimento.

IL RESPONSABILE del SETTORE 5  
SUAP Sportello Unico per le Attività Produttive  
Comandante GianPaolo Bettani

